

DemoCenter–Sipe s.c.r.l
Centro per l’Innovazione
e il Trasferimento Tecnologico



Bilancio di Esercizio 2010
Nota Integrativa
Relazione sulla Gestione
Relazione del Collegio Sindacale



**Assemblea dei Soci
del 18 Aprile 2011**

Consiglio di Amministrazione

Presidente **Alberto Mantovani**

Vice Presidente **Glauco Fregni**

Consiglieri

Angelo Oreste Andrisano

Paolo Bonaretti

Elio Cirelli

Luca Gozzoli

Giovanni Zanasi

Collegio Sindacale

Presidente **Paolo Rinaldi**

Sindaci Effettivi **Giacomo Ballo**

Claudio Malagoli

Direttore **Enzo Madrigali**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010

DEMOCENTER-SIPE

SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Sede legale in Modena 41125 - Via Vignolese n.905
Capitale sociale euro 1.200.000 - interamente versato
Codice fiscale e partita iva n. 01989190366

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2010	31/12/2009
<u>ATTIVO</u>		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.705	11.463
7 Altre imm. immateriali	0	5.812
Totale I	5.705	17.275
II Immobilizzazioni materiali		
2 Impianti e macchinario	8.138	11.445
3 Attrezzature ind. e comm.	1.407	1.925
4 Altri beni	47.276	62.851
Totale II	56.821	76.221
III Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni		
d) in altre imprese	6.020	6.330
Totale 1	6.020	6.330
Totale III	6.020	6.330
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	68.546	99.826
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.424.380	1.388.675
Totale I	1.424.380	1.388.675
II Crediti		
1 Verso clienti		
a) entro esercizio succ.	381.240	438.615

	31/12/2010	31/12/2009
Totale 1	381.240	438.615
4-bis Crediti tributari		
a) entro esercizio succ.	79.606	86.970
b) oltre esercizio succ.	6.512	6.512
Totale 4-bis	86.118	93.482
4-ter Imposte anticipate		
a) entro esercizio succ.	9.090	14.894
b) oltre esercizio succ.	9.183	9.090
Totale 4-ter	18.273	23.984
5 Verso altri		
a) entro esercizio succ.	303.412	267.682
Totale 5	303.412	267.682
Totale II	789.043	823.763
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6 Altri titoli	600.000	300.000
Totale III	600.000	300.000
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	195.222	549.672
3 Denaro e valori in cassa	568	1.124
Totale IV	195.790	550.796
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	3.009.213	3.063.234
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
2 Ratei e risconti	35.045	5.832
TOTALE RATEI E RISCONTI	35.045	5.832
TOTALE ATTIVITA'	3.112.804	3.168.892
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	1.200.000	1.200.000
IV Riserva legale	2.681	2.203
VII Altre riserve		
1 Riserva facoltativa	1.943	1.944
Totale VII	1.943	1.944
VIII Utili (perdite) a nuovo	(219.065)	(228.134)
IX Utile (perdita) dell'es.	14.437	9.547
TOT.PATRIMONIO NETTO	999.996	985.560
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	296.605	248.694

	31/12/2010	31/12/2009
D) DEBITI		
4 Debiti verso banche		
a) entro l'esercizio succ.	(0)	275
Totale 4	(0)	275
6 Acconti		
a) entro l'esercizio succ.	945.258	1.015.782
Totale 6	945.258	1.015.782
7 Debiti v/fornitori		
a) entro l'esercizio succ.	575.771	556.824
Totale 7	575.771	556.824
12 Debiti tributari		
a) entro l'esercizio succ.	112.739	113.728
Totale 12	112.739	113.728
13 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) entro l'esercizio succ.	39.211	46.784
Totale 13	39.211	46.784
14 Altri debiti		
a) entro l'esercizio succ.	85.313	95.115
b) oltre l'esercizio succ.	(0)	32.866
Totale 14	85.313	127.981
TOTALE DEBITI	1.758.292	1.861.374

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

2 Ratei e risononti passivi	57.911	73.264
TOT. RATEI E RISCOINTI	57.911	73.264

TOTALE PASSIVITA'	3.112.804	3.168.892
--------------------------	------------------	------------------

CONTI D'ORDINE

4 ALTRI CONTI D'ORDINE, RISCHI, IMPEGNI		
h) Garanzie personali ricevute	113.616	211.122
Totale 4	113.616	211.122
TOTALE CONTI D'ORDINE	113.616	211.122

CONTO ECONOMICO

	31/12/2010	31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi vendite e prestazioni	1.404.627	1.041.962
2 Var. rimanenze di prod. in lavorazione, semil. e finiti	35.705	654.824
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	52.345	19.335
b) contributi in conto esercizio	757.970	723.000
Totale 5	810.315	742.335
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	2.250.647	2.439.121
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(6.452)	(98.331)
7 Servizi	(1.276.817)	(1.336.645)
8 Godimento beni di terzi	(38.323)	(59.396)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(524.773)	(492.684)
b) oneri sociali	(172.034)	(163.179)
c) trattamento di fine rapporto	(47.055)	(41.327)
e) altri costi	(20.294)	(28.140)
Totale 9	(764.156)	(725.330)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(11.570)	(22.617)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(19.401)	(46.440)
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	(19.483)	(38.667)
Totale 10	(50.454)	(107.724)
11 Var. rimanenze di materie suss., di consumo e merci	(0)	(17.971)
14 Oneri diversi di gestione	(39.426)	(36.768)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.175.628)	(2.382.165)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	75.019	56.956
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni	10.389	(0)
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altre imprese	4.871	10.197
Totale 16d)	4.871	10.197
Totale 16	15.260	10.197
17 Interessi e altri oneri finan.		

	31/12/2010	31/12/2009
d) v/altre imprese	(1.288)	(1.243)
Totale 17	(1.288)	(1.243)
17-bis Utili e perdite su cambi	190	17
TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	14.162	8.971
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	5.171	24.667
Totale 20	5.171	24.667
21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(3.613)	(3.394)
Totale 21	(3.613)	(3.394)
TOT. PARTITE STRAORDINARIE	1.558	21.273
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	90.739	87.200
22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(70.591)	(67.125)
c) Imposte anticipate	(5.711)	(10.528)
Totale 22	(76.302)	(77.653)
23 UTILE (PERDITA)	14.437	9.547

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

MODENA, li 21.03.2011

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Il presidente Ing. ALBERTO MANTOVANI

DEMOCENTER - SIPE Soc. Consortile a r.l.
SEDE LEGALE IN MODENA – VIA VIGNOLESE N. 905
CAPITALE SOCIALE EURO 1.200.000,00 I.V.
CODICE FISCALE E ISCRIZIONE R.I. DI MODENA N. 01989190366
Nr. R.E.A. 257202
NOTA INTEGRATIVA EX ART. 2427 C.C.
AL BILANCIO AL 31.12.2010

Signori Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2010, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 14.437.

Il progetto di bilancio è stato redatto, come per il passato, secondo le norme civilistiche ed i principi contabili emanati dall' OIC, mantenendo, per quanto possibile, invariati i criteri di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte.

L'impostazione di tale progetto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato dell'art.2423 e segg. del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art.2423 C.C., costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio medesimo.

In linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 C.C.;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 4[^]c. ed all'art.2423 bis 2[^]c. C.C.;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- il bilancio è stato redatto in unità di Euro anche con riferimento ai valori indicati nella presente nota integrativa.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- a) le immobilizzazioni immateriali sono state contabilizzate al costo al netto degli ammortamenti imputati direttamente, calcolati in funzione della residua utilità futura;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto del fondo ammortamento.
- c) le immobilizzazioni finanziarie, che comprendono partecipazioni, sono state valutate al costo di acquisto eventualmente svalutato per tenere conto delle perdite durevoli di valore. Maggiori informazioni sono fornite al punto 5) della presente relazione;
- d) le rimanenze finali si riferiscono ai progetti in corso di esecuzione e sono state quantificate, come in passato, tenendo conto della durata e dello stato di avanzamento del progetto alla fine dell'esercizio, al costo o, se minore, al valore realisticamente recuperabile in base al criterio della commessa completata. In linea generale, i costi aziendali vengono rilevati per progetto, sommando ai costi specificamente sostenuti per lo stesso (acquisti, prestazioni di servizi, collaborazioni esterne, costo del lavoro in base alla rilevazione delle ore lavorate da

ciascun addetto) una quota ragionevole delle spese generali. Il valore delle rimanenze dei progetti cofinanziati da enti esterni non eccede il valore rendicontabile, tenuto conto dello stato di avanzamento del lavoro e dei criteri e degli schemi di rendicontazione adottati da ciascun ente;

e) i crediti risultano iscritti al loro valore nominale, direttamente rettificato dal Fondo svalutazione crediti, iscritto all'attivo con segno negativo e accantonato al fine di fronteggiare eventuali perdite.

A fine esercizio, sulla base del prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, il suddetto fondo è stato incrementato di € 19.483, per tener conto del rischio d'insolvenza sopportato dall'azienda in relazione ai crediti iscritti in bilancio;

f) le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, che comprendono titoli di deposito per l'importo complessivo di € 600.000, sono state valutate al costo di acquisto;:

g) le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale;

h) i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi;

i) gli accantonamenti iscritti tra i fondi per rischi e oneri sono relativi a costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza, alla chiusura dell'esercizio, sono ancora indeterminati.

j) Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione;

- k) il fondo trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- l) i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- m) i ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza;
- n) i conti d'ordine tengono conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Si dà inoltre atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

a) Immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto allegato n. 1 riportato in appendice vengono illustrate le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi fondi nel corso del 2010.

Le immobilizzazioni di cui al punto B.I.4) di stato patrimoniale sono state ammortizzate con aliquota del 20% ritenendo congruo un ammortamento per rate costanti in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni di cui al punto B.I.7), interamente ammortizzate nel 2010, comprendono manutenzioni aventi natura straordinaria su beni di terzi. Si tratta, in particolare, di manutenzioni effettuate nei locali di proprietà dell'Università di Modena e Reggio Emilia in cui la società ha la propria sede sociale che erano stati concessi in comodato d'uso fino al 30.06.2010. Tale categoria di immobilizzazioni è stata ammortizzata in funzione della durata residua del contratto di comodato.

Le aliquote applicate tengono conto dell'arco temporale entro cui si stima che le immobilizzazioni producano utilità.

b) Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto allegato n. 2 riportato in appendice vengono illustrate le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi nel corso del 2010.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate nel corso dell'esercizio per un importo complessivo di euro 19.401, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote indicate nel prospetto, ritenute sufficientemente rappresentative del normale deperimento e consumo dei beni nello specifico settore produttivo.

3. COMPOSIZIONE VOCI COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'.

I costi di ampliamento iscritti in bilancio sono relativi a:

- oneri sostenuti in merito all'operazione di fusione per incorporazione del Consorzio Sipe per totali euro 24.615;
- spese di costituzione del Consorzio Sipe.

Il valore di iscrizione è stato concordato, ai sensi dell'art. 2426 C.C., con il Collegio Sindacale.

I dettagli di tali spese sono contenuti nell' allegato 1).

3 BIS. MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Non si ritiene che esistano i presupposti per svalutare il valore delle immobilizzazioni a seguito di perdite durevoli di valore.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

I valori delle voci di bilancio al 31/12/2010 sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente come risulta dal seguente prospetto:

ATTIVITA'

	Consistenza al 01/01/2010	Movimentazione dell'anno	Consistenza al 31/12/2010
C) Attivo Circolante:			
I - Rimanenze			
2. prodotti in corso lavor.ne e semilavorati	1.388.675	+ 35.705	1.424.380
II - Crediti:			
1. verso clienti	438.615	- 57.375	381.240
4 bis. crediti tributari	93.482	- 7.364	86.118
4 ter. imposte anticipate	23.984	- 5.711	18.273
5. verso altri	267.682	+ 35.730	303.412
IV - disponibilità liquide:			
1. depositi bancari e postali	549.672	- 354.450	195.222
3. denaro e valori in cassa	1.124	- 556	568
D) ratei e risconti attivi	5.832	+ 29.213	35.045

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

	Consistenza al 01/01/2010	Movimentazione dell'anno	Consistenza al 31/12/2010
A) Patrimonio netto			
I - Capitale sociale	1.200.000	- 0	1.200.000
IV - Riserva legale	2.203	+ 478	2.681
VII - Altre riserve	1.943	- 1	1.942
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo	(228.134)	+ 9.069	(219.065)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.547	+ 4.890	14.437
C) T.F.R. lavoro subordinato	248.694	+ 47.911	296.605
D) Debiti			
4. debiti verso banche	275	- 275	(0)
6. acconti	1.015.782	- 70.524	945.258
7. debiti verso fornitori	556.824	+ 18.947	575.771
12. debiti tributari	113.728	- 989	112.739
13. debiti v/istituti previdenza sic. sociale	46.784	- 7.573	39.211
14. altri debiti	127.981	- 42.668	85.313
E) Ratei e risconti passivi	73.264	- 15.353	57.911

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è stato utilizzato per € (856) a fronte dell'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del fondo ed è incrementato della quota di competenza maturata secondo le vigenti disposizioni di legge per un importo di € (47.055). Al 31/12/2010 il suddetto fondo presenta un saldo di € 296.605, rappresentativo del debito maturato per indennità di licenziamento nei confronti dei dipendenti in forza a tale data.

Si evidenzia infine che si è ritenuto opportuno procedere alla riclassificazione in stato patrimoniale per gli esercizi 2009 e 2010 del debito derivante dalla destinazione del TFR di alcuni dipendenti a favore di Fondi Pensione, provvedendo a esporre lo stesso nella voce D.14 del passivo di Stato Patrimoniale. Il debito risultava iscritto nel precedente esercizio nella voce B.1 di Stato Patrimoniale.

Si precisa infine che si è ritenuto opportuno procedere alla riclassificazione in stato patrimoniale per gli esercizi 2009 e 2010 del debito derivante dalla destinazione del TFR di alcuni dipendenti a favore di Fondi Pensione, provvedendo ad esporre lo stesso nella voce D.14 del passivo di stato patrimoniale. Il debito risultava iscritto nel precedente esercizio nella voce B.1 del passivo di stato patrimoniale.

Con riferimento alle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto si rinvia al punto 7 BIS.

5. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società, alla data del 31.12.2010, possiede le seguenti partecipazioni in altre società non classificabili come controllate o collegate:

- Reggio Emilia Innovazione Scarl – Via Paterlini n. 10 per un importo di euro 20;

- CNA Innovazione S.r.l. - Via Martelli 22/24 Bologna per un importo di sottoscritto di euro 1.000;
- MIST E-R S.c.r.l., con sede legale in Bologna, Via Gobetti n. 101, capitale sociale € 100.000, per un importo sottoscritto di € 5.000.

La società nel corso dell'esercizio ha aderito alla FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – SISTEMA MECCANICA E MATERIALI impegnandosi a versare una quota di partecipazione di € 3.000. La stessa è stata portata a costo in quanto lo statuto della Fondazione non prevede in alcun caso il rimborso della quota versata. Versamento avvenuto il giorno 11/02/2011.

I rapporti di debito intrattenuti con le società collegate sono analiticamente indicati in bilancio e si riferiscono a rapporti di finanziamento.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE

Si ritiene che nessun credito/debito iscritto in bilancio sia di durata residua superiore a cinque anni.

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Si ritiene di non evidenziare la ripartizione per aree geografiche dei crediti e dei debiti in quanto poco significativa.

6 BIS. VARIAZIONE CAMBI VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano variazioni significative nei cambi avvenute dopo la chiusura dell'esercizio.

6 TER. AMMONTARE DELLE OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha stipulato alcun contratto di acquisto di attività finanziarie che preveda l'obbligo di rivendita a termine.

7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" - "ALTRI FONDI" - "ALTRE RISERVE"

RISCONTI ATTIVI	
Assicurazioni	2.281
Fideiussioni/commissioni	164
Bollo auto	283
Assegni di ricerca	28.679
Canoni di noleggio attrezzature	458
Costi servizi internet	1.690
TOTALE	33.555
RATEI ATTIVI	
Interessi attivi certificati di deposito	1.490
TOTALE	1.490
RISCONTI PASSIVI	
Contributi c/impianti	5.133
TOTALE	5.133
RATEI PASSIVI	
Ferie dipendenti	21.468
Contributi ferie dipendenti	5.351
14 mensilità dipendenti	17.477
contributi 14 mensilità dipendenti	4.982
Assegni di ricerca - borse studio	3.500
TOTALE	52.778

RIMANENZE DI PROGETTI IN CORSO

La voce C.I.02 "Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" comprende i progetti in corso di esecuzione quantificati tenendo conto della durata e dello stato di avanzamento del progetto alla fine dell'esercizio.

Di seguito il dettaglio delle valorizzazioni delle commesse in corso di esecuzione:

AREA ATTIVITA'	COMMESSA	RIMANENZE FINALI
Trasferimento Tecnologico	Borghi-Liverani	31.779
Trasferimento Tecnologico	Distretto Dirò	8.407
Trasferimento Tecnologico	Distretto Efashion	5.337
Trasferimento Tecnologico	Distretto Faster	5.668
Trasferimento Tecnologico	Distretto Isotractor	8.027
Trasferimento Tecnologico	Distretto Mclab	5.524
Trasferimento Tecnologico	Distretto Sier	5.815
TOTALE		70.557

AREA ATTIVITA'	COMMESSA	RIMANENZE FINALI
Progetti UE	Bio & Net	5.373
Progetti UE	Comet	26.473
Progetti UE	Energy Wise	26.899
Progetti UE	Hychain	173.021
Progetti UE	Socrate Firb	29.183
TOTALE		260.949

AREA ATTIVITA'	COMMESSA	RIMANENZE FINALI
Sviluppo Territoriale	CCIAA+VAL.IDEE	90.000
Sviluppo Territoriale	In Making 1	84.500
Sviluppo Territoriale	Crosscoultour	122.516
Sviluppo Territoriale	FCR Mirandola	7.332
Sviluppo Territoriale	FCRV 2009	38.670
Sviluppo Territoriale	In Making 2	32.760
Sviluppo Territoriale	Intraprendere	152.600
Sviluppo Territoriale	Modena Innova fase 2	35.135
Sviluppo Territoriale	Techfood	39.705
TOTALE		603.217

AREA ATTIVITA'	COMMESSA	RIMANENZE FINALI
Altre commesse finanziate - RER	Democenter Innovazione 2	252.000
Altre commesse finanziate - RER	Intermech	237.658
TOTALE		489.658

TOTALE RIMANENZE		1.424.380
-------------------------	--	------------------

Fra le rimanenze sono stati inclusi anche i progetti Demo Innovazione 2 e Intermech relativi alla convenzione del 24.11.2008 stipulata con la Regione Emilia Romagna, prevista nel bando per l'attuazione della misura 3.4 del programma per la ricerca industriale, innovazione, e trasferimento tecnologico azione B "Centri per l'innovazione", che ha la finalità di promuovere e sensibilizzare le imprese sulle tematiche dell'innovazione delle forniture di servizi per l'innovazione e per il reperimento di specifiche fonti di conoscenza.

La regione Emilia Romagna incentiva tali progetti attraverso contributi in conto capitale pari al 50% delle spese sostenute, volti a coprire i costi di impianto, realizzazione e ampliamento di questi centri per l'innovazione.

In effetti tali spese possono essere classificate come spese di ampliamento dell'azienda e pertanto, in base al principio contabile 24, possono essere iscritte tra le immobilizzazioni.

Tuttavia, sempre ai sensi del citato principio contabile, "il presupposto fondamentale della loro iscrizione all'attivo patrimoniale sta nella possibilità di dimostrare la congruenza ed il rapporto causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi l'impresa si attende".

In ogni caso l'ammontare capitalizzato non può eccedere il valore stimato dell'utilità futura attesa.

Tali verifiche vanno svolte, in chiave prospettica, anche ai fini delle eventuali capitalizzazioni di immobilizzazioni immateriali in corso.

Dopo attenta e prudente valutazione, di concerto con il Collegio Sindacale, si è ritenuto che nel caso di specie fosse difficile stabilire una chiara relazione fra le spese fin qui sostenute e i possibili benefici futuri e che pertanto

non vi fossero i presupposti per la loro capitalizzazione e dovessero essere trattate quali spese d'esercizio.

Peraltro per i progetti in corso, tenuto conto del contributo deliberato dalla Regione Emilia Romagna, sulla base del lavoro svolto a fine anno e dei costi rendicontabili, è stato inserito fra le rimanenze la stima più ragionevole del contributo che verrà erogato dalla Regione Emilia Romagna a fronte di queste spese.

Si precisa che tali progetti si sono conclusi nel corso dell'esercizio e gli stessi sono stati iscritti tra le rimanenze in quanto si è in attesa dell'approvazione della rendicontazione finale e dell'erogazione del saldo del contributo.

ANTICIPI SU PROGETTI IN CORSO

Nella voce D.06.a) "Acconti" sono presenti gli acconti ricevuti da committenti e/o partner per lo svolgimento di attività e servizi commissionati in Italia o all'interno della U.E. Di seguito il dettaglio:

ACCONTI COMMESSE ITALIA

CLIENTE	COMMESSA	IMPORTO ACCONTI
Adel System	Bando distretti	1.500
Amministrazione Provinciale di Modena	CrossCul Tour	115.799
Amministrazione Provinciale di Modena	Intraprendere	9.000
Amministrazione Provinciale di Modena	Tech-food	39.500
Arag	Bando distretti	4.500
Borghi S.p.a.	Borghi Liverani	20.000
Borghi S.p.a.	Borghi Liverani	20.000
Comune di Modena	Modena innova 2	7.494
Comune di Vignola	In-Making 1	76.050
Comune di Vignola	In-Making 2	36.000
Elettric 80	Bando distretti	9.000
Liu Jo	Bando distretti	10.000
RER	Democenter Innov2	176.400
Tellure Rota	Bando distretti	4.500

Unimore	Intermech	166.360
Università di Roma	Socrate FIRB	33.562
Walvoil	Bando distretti	4.500
TOTALE		734.165

ACCONTI COMMESSE ESTERE

CLIENTE	COMMESSA	IMPORTO ACCONTI
Axane	Hychain	132.915
Coventry Chamber of Commerce	Bio e Net	9.302
Coventry Chamber of Commerce	Energy Wise	17.706
Delcam	Comet	51.170
TOTALE		211.093

CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE

Fra i "Crediti v/altri" voce C.II.5.a), compresi nell'Attivo circolante, risultano crediti per contributi da ricevere per € 302.500 che di seguito si dettagliano:

ENTE	COMMESSA	IMPORTO
Ist. Nazionale Commercio Estero	Sicer	25.000,00
Provincia di Modena	Attività 2010	60.000,00
Comune di Modena	Attività 2010	35.000,00
CCIAA	Attività 2010	157.500,00
Provincia di Modena	Convegno DM	25.000,00
TOTALE		302.500,00

7 BIS. ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Variazioni Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva da concambio	Utile/Perdita portata a nuovo	Utile/perdita d'esercizio	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2008	1.200.000	1.759	0	1.943	(236.574)	8.884	976.012
Destinazione utile		444			8.440		
Patrimonio netto al 31/12/2009	1.200.000	2.203	0	1.943	(228.134)	9.547	985.559
Destinazione utile		477			9.070		
Patrimonio netto al 31/12/2010	1.200.000	2.681	0	1.942	(219.065)	14.437	999.995

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazioni (*)	Es.precedente (2)		Es.precedente (1)		Quota disponibile
			cop.per_dite	altre ragioni	cop.per_dite	altre ragioni	
Capitale	1.200.000						
Riserve di utili:							
Riserva legale	2.681	-B					2.681
Riserva da concambio	1.942	A,B					1.942
Utile portati a nuovo		A,B,C					
Totale							4.623
Quota non distribuibile							4.623
Residua quota distribuibile							0

(*) legenda:

A: per aumento capitale; **B:** per copertura perdite; **C:** per distribuzione soci

Si sottolinea la presenza di perdite pregresse portate a nuovo per un importo complessivo di € 219.065.

Si ricorda che lo statuto della società consortile non prevede la distribuzione ai consorziati di utili, comunque formati, neanche in caso di scioglimento della società.

8. ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

9. NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E DEI CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, dettagliatamente indicati in bilancio, rappresentano il valore delle garanzie fidejussorie ricevute da terzi.

In particolare, le stesse si compongono di:

- una fideiussione dell'importo di euro 35.000 rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia a fronte della stipula di una convenzione per il

finanziamento di un posto di unità di personale dipendente a tempo determinato, area tecnica, tecnico scientifica, elaborazione dati di categoria D da assegnarsi al Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

- una fideiussione dell'importo di euro 55.468 rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna a favore della Commissione Europea DG Energia e Trasporto a fronte del progetto Hychain Mini – Trans;
- una fideiussione dell'importo di euro 13.542 rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna a favore della Provincia di Modena a fronte del progetto Crosscultour e una dell'importo di euro 9.606 a fronte del progetto Tech – Food.

10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE

Per quanto riguarda l'analisi dei ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio 2010 rimandiamo a quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione.

Riteniamo opportuno segnalare che nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e incassati i seguenti contributi in c/esercizio a favore della società, riepilogati nella voce "A.5.b)" del Conto Economico:

ENTE	COMMESSA	IMPORTO
CCIAA	Attività 2010	315.000,00
Comune di Modena	Attività 2010	70.000,00
Provincia di Modena	Attività 2010	120.000,00
Provincia di Modena	UPI	32.970,27
Provincia di Modena	Convegno DM	50.000,00
FCRV	Assegni di ricerca	10.000,00
FCRM	3 progetti	160.000,00
TOTALE		757.970,27

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La società nel corso dell'esercizio non ha percepito alcun provento da partecipazione.

12. SUDDIVISIONE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo di euro 15.260 indicato nella voce "C.16.d)" del Conto economico risulta costituito esclusivamente da interessi attivi di conto corrente per euro 4.871 e da interessi attivi su certificati di deposito per euro 10.389.

L'importo di euro 1.288 indicato nella voce "C.17.d)" del Conto economico risulta costituito esclusivamente da commissioni su fidejussioni.

La voce 17 bis "Utili e perdite su cambi" presenta un saldo positivo di euro 190 rappresentativo della valutazione della cassa in valuta e di alcuni debiti di fornitura.

Gli oneri bancari diversi dalle commissioni di massimo scoperto e dalle altre commissioni aventi natura di oneri finanziari sono compresi nella voce B7, spese per servizi.

13. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" ED "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO

La posta Proventi Straordinari, pari a € 5.171 è costituita dalle seguenti voci:

voce	importo
Altri proventi straordinari	5.171
di cui :	
- sopravvenienze attive	5.171
TOTALE	5.171

La posta Oneri straordinari, pari a € 3.613 è ripartita nel seguente modo:

voce	importo
Altri oneri straordinari	3.613
di cui :	
- sopravvenienze passive	3.613
TOTALE	3.613

14. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Si è proceduto alla contabilizzazione delle imposte differite così come disposto dal principio contabile n. 25 “trattamento contabile delle imposte sul reddito” emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Per il calcolo delle imposte differite è stato utilizzato il metodo basato sul conto economico, consigliato dalla Consob e dalla Banca d'Italia, che considera le differenze temporali fra il reddito civilistico e il reddito fiscale che emergono in un determinato esercizio e che si annullano nei successivi esercizi.

La contabilizzazione delle differenze temporanee ha generato un credito per imposte differite che è stato iscritto nello stato patrimoniale in virtù della ragionevole certezza della sua realizzazione, dal momento che il consorzio ha acquisito negli anni un equilibrio economico-gestionale che lascia presupporre la possibilità di recuperare tale credito negli anni a venire attraverso i redditi imponibili che verranno dichiarati.

Le differenze temporanee fra il reddito civilistico e il reddito fiscale dell'esercizio 2010 hanno generato un credito per imposte anticipate di euro 4.807 relativo alla svalutazione di crediti verso clienti per complessivi euro 17.481 non deducibili nell'esercizio.

L'esercizio in chiusura ha visto l'utilizzo di euro 10.518 di cui euro 10.498 per IRES e euro 20 per IRAP, per imposte anticipate iscritte nei bilanci degli esercizi precedenti relative a spese di rappresentanza, ad una sopravvenienza passiva e alla svalutazione di crediti allora non deducibili, realizzata nel 2010.

Il credito residuo per imposte anticipate è indicato nello stato patrimoniale nella voce C).04.bis “crediti tributari”.

Il dettaglio è riassunto nella tabella seguente:

Utile ante imposte	90.739
Imposte correnti	70.591
Utilizzo imposte prepagate	10.518
Accantonamento imposte prepagate	4.807
Utile al 31.12.2010	14.437

15. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero medio dei dipendenti della società registrato nel corso dell'esercizio è stato di 14 unità, di cui un dirigente.

16 AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti compensi ovvero rimborsi spese agli amministratori.

Il compenso corrisposto ai sindaci risulta pari a € 19.175.

16BIS. AMMONTARE DEI COMPENSI PER LA REVISIONE LEGALE

L'ammontare dei compensi spettanti al Collegio Sindacale, cui è demandata anche la funzione di revisione legale dei conti, contabilizzati nel bilancio dell'esercizio è di € 19.175.

17. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA'

Il capitale sociale pari a € 1.200.000 è suddiviso in quote di ammontare differente a seconda di ciascun socio, non inferiore a euro 50.

18. AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Si precisa che la forma giuridica della società non consente l'emissione di azioni ovvero di prestiti obbligazionari. La società non ha emesso titoli o valori simili.

19. NUMERO E CARATTERISTICHE DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari di alcun tipo.

19 BIS. FINANZIAMENTI DEI SOCI

Non sono presenti in bilancio finanziamenti effettuati dai soci alla società consortile.

20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si precisa che la forma giuridica della società non consente la destinazione di patrimoni a specifici affari.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si precisa che la forma giuridica della società non consente la destinazione di finanziamenti a specifici affari.

22. OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria alla fine del presente esercizio.

22 BIS. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La società ha effettuato nel corso dell'esercizio 2010 operazioni con la parte correlata Camera di Commercio di Modena. La Camera di Commercio di Modena è qualificabile come parte correlata in quanto la stessa detiene una partecipazione in Democenter – Sipe superiore al 20% del capitale sociale.

In particolare, la società ha beneficiato dell'erogazione di contributi in conto esercizio per l'importo complessivo di € 315.000, di cui € 157.500 da ricevere, dalla parte correlata citata al fine dello svolgimento dell'attività sociale.

22 TER. NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possono influire sulla valutazione patrimoniale e/o finanziaria della società.

23. INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis segnaliamo che la società non possiede né strumenti finanziari derivati, né immobilizzazioni finanziarie diverse da quelle indicate al punto 5).

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI

In ottemperanza al punto 26 dell'allegato B del codice in materia di protezione dei dati personali, D.lgs 30 giugno 2003 n. 196, si informa che la società ha predisposto le misure minime di protezione dei dati personali di cui agli articoli da 33 a 35 del citato decreto legislativo ed inoltre si comunica che è stato redatto il documento programmatico per la sicurezza.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si segnala che la società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna società controllante.

Per concludere, si propone di destinare l'utile conseguito come segue:

- a riserva legale € 722;
- a copertura delle perdite portate a nuovo € 13.715.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come propostoVi e a deliberare in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

MODENA, li 21.03.2011

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to il Presidente

Ing. Alberto Mantovani

ALLEGATO N. 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 2010

	COSTO STORICO	ACQUISTI/C ESIONI	VALORE AL 31.12.10	F.DO AMM.TO 31.12.09	UTILIZZO C/IMPIANTI	ALIQ. AMM.TO 2010	STORNO F.DO AMM.	F.DO AMM.TO 31.12.10	VALORE NETTO
Costi di impianto e ampliamenti	85.450		85.450	85.450	-	20,00%	-	85.450	0
Sviluppo software di proprietà	5.000		5.000	5.000		20,00%	-	5.000	-
Diritti e brevetti industriali	61.046		61.046	61.046		33,00%	-	61.046	-
Diritti e brevetti industriali	190.776	- 1.382	189.394	179.313		20,00%	5.758 - 1.382	183.690	5.704
Altre immobilizzazioni	18.196	-	18.196	12.384		20,00%	5.812	18.196	-
	360.467	- 1.382	359.086	343.193	-		11.570	353.381	5.705

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ANNO 2010

CESPITI	COSTO STORICO	ACQUISTI	ALIENAZIONI	VALORE AL 31.12.10	F.DO AMM.TO 31.12.09	UTILIZZO- C/IMPIANTI	ALIQ. AMM.TO 2010	STORNO FONDO	F.DO AMM.TO 31.12.10	VALORE NETTO
Impianti generici	76.824	-		76.824	72.712	-	15,00%	667	73.380	3.444
Allestimento laboratori	710.102	-	55.563	654.539	702.769	-		2.641	55.563	4.691
<i>impianti spec,laboratori</i>	288.509	-	55.563	232.946	287.884	-	15,00%	625	55.563	-
<i>impianti spec,laboratori polveri</i>	22.375			22.375	22.375	-	15,00%	-	22.375	0
<i>impianti spec.lab.rapid</i>	399.218	-	-	399.218	392.510	-	15,00%	2.016	-	4.693
Impianti e Macchinari	786.926	-	55.563	731.363	775.481	-		3.307	55.563	8.135
Attr. Ind.li e comm.li	31.918		-	31.918	29.993		15,00%	519	30.511	1.407
Attrezzature commerciali	31.918	-	-	31.918	29.993	-		519	30.511	1.407
Mobili e macchine ufficio	84.646		-	84.646	83.686		12,00%	583	-	376
Autoveicoli	49.536		-	49.536	4.954		20,00%	9.907	-	34.676
Macchine ufficio elettron.	87.396		-	87.396	79.132		20,00%	3.373	-	4.891
Arredi	101.624		-	101.624	92.579		12,00%	1.712	-	7.333
Altri beni	323.201	-	-	323.201	260.350	-		15.575	-	47.277
TOTALE	1.142.045	-	55.563	1.086.483	1.065.824	-		19.401	-	56.819

DEMOCENTER – SIPE SOC. CONSORTILE R.L.
CON SEDE IN MODENA, VIA VIGNOLESE N.905
CAPITALE SOCIALE € 1.200.000 INTERAMENTE VERSATO
ISCRIZIONE AL N. REA 257202 REGISTRO IMPRESE DI MODENA
E PARTITA IVA 01989190366
RELAZIONE SULLA GESTIONE EX. ART 2.428 C.C.
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2010

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione presenta all'approvazione dell'Assemblea il Bilancio di Esercizio 2010.

L'anno 2010 si chiude con un buon risultato economico: un totale ricavi di Euro 2.250.647 ed un utile netto di 14.437.

Si tratta di un risultato significativo tenuto conto delle difficoltà che anche le imprese del nostro territorio hanno vissuto e stanno ancora in parte vivendo e del fatto che molte delle nostre azioni sono rivolte alla fascia delle piccole imprese, fortemente colpite dalla crisi economica.

In premessa si vuole tuttavia sollecitare i signori soci ad assumere una decisione definitiva in merito all'operazione di fusione tra Reggio Emilia Innovazione, l'Ufficio ILO dell'Università di Modena e Reggio Emilia ed il nostro Centro.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato in data 20.12.2010 ritiene infatti sia necessario assumere rapidamente alcune decisioni strategiche.

In primo luogo si propone all'attenzione dell'Assemblea la crescita del Centro, in termini di capacità di supporto alle imprese ed alle Istituzioni, di apertura internazionale, di fatturato e di visibilità.

Tuttavia, per mantenere ed incrementare tali livelli, occorre potere avviare con rapidità un percorso di alleanze finalizzato a tale obiettivo: acquisire massa critica, dimensioni e competenze distintive ma anche maggiore riconoscibilità dall'esterno, nazionale ed internazionale. Tutto ciò sempre per accrescere le nostre azioni a favore delle imprese e del tessuto produttivo.

Anche per tale ragione quindi il tema dell'operazione di fusione sopra richiamata risulta primario ed urgente.

Proseguendo nel disegno strategico riteniamo in secondo luogo che occorra accelerare il percorso di integrazione con l'Ateneo. Siamo ben consapevoli delle difficoltà di tale integrazione. In questi due anni, il lavoro svolto con la nostra e per la nostra Università è stato riconosciuto essere importante, anche in termini di risultati economici, e molto utile alle imprese. Per tale ragione riteniamo occorra ora completare il percorso, anche attraverso una forte presa di posizione dell'Università.

In terzo luogo occorre procedere ad un rafforzamento della rete delle ns. competenze tecniche. La valorizzazione di tanti giovani laureati e di spin-off può realizzarsi attraverso l'esperienza all'interno del nostro Centro e diventare un nuovo valore aggiunto, una rete di alte competenze, a disposizione delle imprese.

Per ultimo occorre avviare una riflessione sull'attivazione di laboratori "eccellenti" condivisi con imprese ed Università, come risposta a

sollecitazioni che ci pervengono da imprese e da gruppi di ricerca, ma anche come modello di “costruzione” di nuovo valore per le imprese ed il territorio.

Nell’anno 2010 le attività sviluppate dal centro sono state fortemente orientate ad aiutare imprese e territorio, a fornire loro supporti, modelli e competenze, a “tentare” di interpretare il mercato e sviluppare innovazione su prodotti e processi aziendali.

Si è operato dalle minori attività di problem solving ai progetti di ricerca di distretto, dalle nuove idee al loro sviluppo prototipale, dal supporto alla creazione di reti locali a reti internazionali.

Un insieme di proposte di innovazione che abbiamo cercato di portare il più vicino possibile alle imprese, ritenendo la presenza diretta sul territorio ancora elemento importante per facilitare l’incontro con le imprese.

Alla consolidata sede di Vignola ed al DemoPoint di Mirandola abbiamo affiancato quelli di Fiorano e Maranello ed abbiamo proposto al territorio dell’Unione Terre d’Argine di avviare una specifica iniziativa anche sul loro territorio.

Stiamo dando in questo modo una concreta attuazione al nostro modello di rete, perseguendo l’obiettivo di trasferire conoscenza ed opportunità di innovazione alle imprese di tutta la provincia ed i feed-back che arrivano dai territori risultano essere decisamente positivi.

Abbiamo rafforzato il percorso della valorizzazione di idee innovative, ma anche di start-up e spin-off ad alto valore tecnologico e di conoscenza, di tecnologie innovative, competenze scientifiche e partnership in ambito internazionale. L’interesse delle imprese è crescente e, stante i positivi risultati, cresce anche l’interesse delle Istituzioni nel proporre nuove e sempre più innovative iniziative.

Molto di quanto concretizzato è stato reso possibile grazie al contributo di Camera di Commercio, Provincia e Comune ed al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola , Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

Certamente i risultati conseguiti in questi anni, a partire da quelli sui bandi regionali, da quelli dedicati alla ricerca collaborativa per le imprese a quelli sul recente bando dei distretti, hanno fortemente contribuito ad elevare la nostra credibilità e la nostra immagine verso le imprese e le Associazioni d'impresa. Ricordiamo solo i dati del bando della regione E.R. sui distretti: su un totale di 35 progetti approvati in Regione sul bando ben 10 sono stati presentati dal nostro Centro ed altri 2 vedono comunque la nostra collaborazione. Il tutto ha consentito l'approvazione di un totale di contributi pubblici alle imprese pari a circa 9,5 milioni di euro ed ha visto il coinvolgimento di ben 43 imprese.

Sappiamo comunque perfettamente che, come e forse più delle stesse imprese, anche la nostra attività, oltre ai modelli e alle competenze, richiede la capacità di mettersi continuamente in gioco, di ricercare nuove e migliori idee, di perfezionare i nostri modelli per fare innovazione, di ricercare nuove traiettorie per supportare al meglio le imprese.

Per tale ragione, nel corso dell'anno, dopo la presentazione del documento elaborato dalla Commissione nominata dal Magnifico Rettore per le "Valutazioni in merito alla possibile unificazione di ILO, Democenter-Sipe e Reggio Emilia Innovazione", la struttura interna ha avviato un percorso di approfondimento orientato ad una riprogettazione e riorganizzazione delle attività del Centro.

Va comunque sottolineato che i risultati qualitativi e quantitativi delle attività sviluppate nell'anno trovano di certo una ragione anche nel graduale miglioramento dell'integrazione con gruppi di ricerca del nostro Ateneo e nel rapporto con le Associazioni d'impresa.

Oggi Democenter-Sipe, oltre ad essere un Centro per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia della Regione, è il soggetto unico di promozione e marketing del Tecnopolo modenese ed opera in stretta collaborazione con Aster.

In questo rapporto triangolare del Tecnopolo non vi è solo la definizione di chi fa che cosa, di cosa viene chiesto al nostro Centro, ma soprattutto c'è la definizione chiara del rapporto con le imprese del nostro territorio ed il riconoscimento del ruolo di Democenter-Sipe, quale interfaccia tra imprese e ricerca.

Anche la scelta di avviare un percorso di "apertura" del Centro all'esterno del nostro territorio si sta rivelando sempre più centrale.

Nel 2010 abbiamo partecipato all'attivazione di reti internazionali ed abbiamo presentato 14 nuovi progetti europei a testimonianza del crescente livello della nostra capacità di proposta al mondo imprenditoriale e di ampliamento del sistema di relazioni internazionali e di partnership che il Centro sta attivando.

Come risulta dal riepilogo delle attività di seguito riportato, nel corso del 2010 si è dato ampio spazio alle iniziative di diffusione e di cooperazione tra imprese.

Si è cercato anche in tal modo di rispondere alla fase di difficoltà di imprese e territori di orientarsi in un periodo di grandi difficoltà economiche e di cercare adeguate soluzioni di sviluppo di prodotti e di mercati.

La disponibilità di gruppi di ricerca dell'Università ha garantito anche essa un valido contributo alle piccole imprese non solo nella soluzione di problemi ma anche nella valutazione di idee e di definizione di traiettorie di mercato. Tale attività, che ha portato all'attivazione di 56 collaborazioni alcune delle quali hanno consentito alle imprese scelte strategiche e risultati insperati, ha evidenziato che è possibile attivare collaborazioni concrete e stabili con l'Università anche per le piccole imprese e su questo percorso riteniamo si debba insistere e rafforzare la nostra azione.

Le iniziative sulla creazione d'impresa, l'incentivazione e sviluppo di nuove idee ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza hanno messo in evidenza il valore attrattivo del nostro territorio, e un forte interesse delle imprese a valutare le nuove idee ed a cercare anche tramite il loro sviluppo a creare nuove opportunità di crescita economica.

Basta ricordare che all'ultima iniziativa attivata con tale obiettivo, Innova Day, su un totale di 67 start-up, spin off e tecnologie, presenti all'evento, ben il 45% provenivano da fuori Regione.

Si ritiene poi necessario evidenziare che nel 2010, proprio come soggetto della Rete Alta Tecnologia, abbiamo concluso positivamente entrambi i progetti regionali Intermech e Democenter Innovazione.

Democenter-Sipe, come soggetto della Rete Alta Tecnologia, partecipa attivamente ai lavori delle 6 piattaforme regionali ed intende assicurarne il necessario collegamento e valorizzazione con le Associazioni d'impresa e le imprese del territorio.

Ci preme sottolineare che l'obiettivo di ogni azione è stato orientato, soprattutto in questa fase, alla massima utilità per le imprese ed il territorio ed alla concretezza. Basta ricordare l'attività del Quality Center Network a

favore del biomedicale Mirandolese, nata tra molte perplessità e difficoltà ed oggi modello di riferimento nel panorama Nazionale.

ATTIVITA' 2010

Le attività sono state organizzate in 4 aree:

- a) Progetti di sviluppo territoriale
- b) Progetti Europei
- c) Trasferimento tecnologico
- d) Valorizzazione risorse umane e creazione d'impresa

a) PROGETTI DI SVILUPPO TERRITORIALE

Nel corso dell'anno si è operato su 8 progetti. N. 4 sono stati completati ed altrettanti sono in corso.

In particolare si è incentivata l'attività di innovazione nelle piccole imprese, lavorando su attività di problem solving, su nuove idee e sul loro sviluppo; attraverso i DemoPoint si sono sviluppate attività a sostegno di territori, dalla creazione di laboratori attivati con la collaborazione di imprese all'erogazione continuativa di servizi per l'innovazione.

A titolo di esempio tra i risultati significativi si cita l'attivazione di n. 3 laboratori realizzati con la collaborazione di imprese, sul territorio Terre dei Castelli con il contributo della Fondazione di Vignola, ed ora a disposizione delle imprese per dimostrazioni, sperimentazioni e sviluppo di nuovi servizi.

b) PROGETTI EUROPEI

Nel corso del 2010 si è operato su 6 progetti europei:

- Tech.Food
- Crosscultour

- Hychain Mini-Trans
- Energy Wise
- BIOeNET
- Comet

Sono state presentate 14 nuove proposte di progetti europei di cui 2 sono state approvate, 6 sono in fase di valutazione e 6 non sono state approvate.

Accanto all'obiettivo economico va sottolineato l'allargamento della rete di relazioni con gli altri centri Internazionali e l'individuazione delle competenze verticali molto spinte di interesse del sistema delle imprese.

c) TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Ci si è concentrati sull'attività di diffusione e sull'erogazione di servizi:

- Audit tecnologici, indagini di mercato, ricerche brevettali
- Bando Regione Emilia Romagna – Ricerca collaborativa
- Bando Regione Emilia Romagna – Distretti
- Reti di imprese

L'attività di diffusione ha coinvolto oltre 1500 imprese in n. 51 eventi. I servizi complessivamente erogati alle imprese sono stati 140.

Tra i risultati più significativi si riporta il dato relativo all'ultimo bando regione E.R. "Dai Distretti Produttivi ai Distretti Tecnologici", con 10 progetti realizzati dal Centro ed approvati dalla Regione, che hanno coinvolto ben 43 imprese ed assicurato loro circa 9,5 milioni di contributi pubblici.

d) VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE E CREAZIONE D'IMPRESA

Si è operato per rafforzare la conoscenza di giovani laureati finalizzando percorsi di alta formazione alle esigenze di imprese; sono state avanzate proposte di alta formazione continua per il sistema delle imprese ed attraverso il

progetto In making si è operato per l'inserimento di giovani laureati del territorio Terre dei Castelli che ha portato all'attivazione di 4 tirocini formativi in imprese.

Complessivamente si sono attivati n. 5 tra master universitari e master tecnologici.

Si è inoltre avviato un percorso di progettazione di giornate seminariali, in fase di proposizione nel corso del 2011, su tematiche di interesse delle imprese del territorio.

Sulla creazione d'impresa si è operato con 5 distinti progetti:

- Progetti d'impresa, start-up e spin-off universitari
- Intraprendere
- Innova Day
- Azioni ProvincEgiovani
- Spinner.

Incentivare la nascita di idee imprenditoriali, accompagnare start up nello sviluppo iniziale, affiancare start up con conoscenze tecnologicamente avanzate e spin off al sistema imprenditoriale erano gli obiettivi fissati.

I numeri di imprese e di giovani coinvolti alle iniziative progettuali testimoniano dell'efficacia delle azioni sviluppate.

Va segnalata la capacità attrattiva del territorio modenese verso start up e spin-off, documentata dalle presenze extra-regione ed internazionali e dalla disponibilità di giovani e start-up ad insediarsi sul nostro territorio.

Risultati Economici

Il Conto Economico a Valore Aggiunto di seguito riportato evidenzia anzitutto che il bilancio si presenta sano e ben patrimonializzato ed espone un reddito netto pari ad Euro 14.436. Si riprendono di seguito gli aspetti salienti del risultato d'esercizio 2010.

Conto Economico a Valore Aggiunto e MOL

	2010		2009		2008	
Valore della produzione (A)						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.404.627		1.041.962		2.091.414	
Variazioni rimanenze lavori in corso	35.705		654.824		-676.624	
Altri ricavi e proventi	810.315		742.335		831.652	
Totale	2.250.647	100%	2.439.121	100%	2.246.442	100%
Costo dei valori della produzione (B)						
Acquisti coll. ai ricavi di gestione caratt.	6.452	0,30%	116.302	5%	34.375	2%
Consulenze e collaborazioni	1.276.817	56,70%	1.336.645	54,70%	1.166.180	52,00%
Oneri diversi di gestione	39.426	1,70%	36.768	1,40%	31.730	1,00%
Godimento di beni di terzi	38.323	1,70%	59.396	2,40%	167.318	7,00%
Totale	1.361.018	60,50%	1.549.111	63,50%	1.399.603	62,00%
Valore aggiunto (A - B)	889.629	39,50%	890.010	36,50%	846.839	38,00%
Costo del lavoro	743.861	33%	697.190	28,60%	725.110	32,50%
Costi accessori	20.294	0,90%	28.140	1,10%	28.776	1,50%
Margine Operativo Lordo	125.474	5,60%	164.680	6,70%	92.953	4,00%
Ammortamenti e accantonamenti	50.455	2,20%	107.724	4,40%	69.815	3,00%
Reddito Operativo di gestione caratt.	75.019	3,30%	56.956	2,30%	23.138	1,00%
Gestione finanziaria	14.162	0,60%	8.971	0,40%	38.694	1,70%
Gestione straordinaria	1.558	0%	21.273	0,90%	-799	0,00%
Risultato Lordo	90.739	4%	87.200	3,60%	61.033	2,70%
Imposte	76.302	3,40%	77.653	3,20%	52.149	2,30%
Reddito netto	14.437	0,60%	9.547	0,40%	8.884	0,40%

Per quanto attiene il valore della produzione in particolare si evidenzia:

- una diminuzione dei ricavi, che passano da € 2.439.121 del 2009 ad € 2.250.647 assestandosi sui valori del 2008 e prossimi al valore del budget 2010;

tale riduzione è da imputare in parte alla riduzione di contributi dai soci pubblici (-97.500 euro), dalle mancate entrate dei laboratori (-124.000 euro) solo in parte compensate da maggiori entrate delle altre attività.

- un incremento dei ricavi da proventi diversi (€ 67.980 pari al 3% del fatturato), che deriva da una maggior attività su progetti istituzionali, cofinanziati con contributi diversi.

I costi della produzione evidenziano un calo del 12,1% rispetto all'anno 2009 e soprattutto scendono dal 63,5% del 2009 al 60,5% del 2010, confermando il risultato del valore aggiunto del 2009, € 889.629, contro € 890.010 del 2010, con un miglioramento sul valore della produzione dal 36,5% del 2009 al 39,5% del 2010.

Il costo del lavoro nel 2010 interrompe il trend discendente degli ultimi anni, fissandosi al valore di circa € 743.000, con un incremento del 6,7% rispetto al 2009, dovuto ad una nuova assunzione, effettuata ad inizio 2010 per rafforzare l'area della Creazione d'Impresa. Gli oneri accessori, si sono ridotti, sia in valore assoluto (- € 7.846), sia sul valore della produzione. Il margine operativo lordo risulta così pari ad € 125.474, segnando un calo di € 39.206 rispetto al 2009.

I costi per gli ammortamenti e accantonamenti segnano una riduzione di € 57.269 rispetto all'anno precedente. Si è infatti ritenuto in questa fase di non procedere ad investimenti.

Pertanto, al netto della gestione finanziaria e straordinaria, il bilancio 2010 presenta un buon risultato ante imposte pari ad € 90.738, sostanzialmente in linea con il risultato dell'anno precedente che fu di € 87.200. Si ritiene in conclusione di avere conseguito, in un momento di forte difficoltà economica del

nostro territorio, un risultato significativo che evidenzia l'efficacia delle scelte fatte in questi anni.

Di seguito andiamo a riportare alcuni quadri di sintesi, riferiti ai principali indicatori.

Anzitutto si analizza un riepilogo della composizione dei ricavi suddivisi per aree di servizio, determinati in percentuale sul valore della produzione.

	2010%	2009%	2008%
SVILUPPO TERRITORIALE	27,1	24,1	20,2
PROGETTI EUROPEI	6,8	4,0	5,0
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	31,0	26,1	24,5
LABORATORI	1,6	6,3	9,9
VALORIZZ. RISORSE UMANE	10,5	14,4	12,6
CONTRIBUTI	23,0	25,1	27,8
	100,0	100,0	100,0

Si evidenzia anzitutto una riduzione dei contributi da Soci che giustifica per oltre il 50% la riduzione del valore della produzione del 2010 sul 2009. Si riduce così il loro peso sotto la soglia obiettivo del 25%. Si continua a dare evidenza dell'area dei laboratori per evidenziare che tende ad azzerarsi quasi interamente per il fatto che attualmente è attivo solamente il laboratorio di oleodinamica e non sono stati effettuati investimenti in tale area. L'attività di Trasferimento Tecnologico cresce invece in misura significativa recuperando e migliorando anche il delta creato dai minori ricavi di laboratorio, passando dal 32,4% del 2009 (laboratori e Trasferimento Tecnologico) al 32,6% del 2010, frutto certamente del rafforzato rapporto con le Associazioni di impresa, nostre socie, e le imprese

I progetti di sviluppo territoriale mantengono il trend di crescita programmato e risultano essere la seconda area per importanza del Centro, frutto di un rapporto propositivo e concreto con i Soci Istituzionali.

L'Area Valorizzazione delle Risorse Umane diminuisce il proprio peso percentuale in misura significativa e si attesta su un valore di poco superiore al 10% del totale della produzione. In tale area si evidenzia infatti la difficoltà ad operare a mercato sul settore meccanico, in forte difficoltà, tradizionale riferimento di Democenter-Sipe.

L'Area dei Progetti Europei cresce di quasi 3 punti percentuali, frutto soprattutto dell'investimento fatto nel 2010 e delle alleanze attivate in corso d'anno.

Di seguito si analizza sinteticamente il prospetto dei costi di produzione.

	2010	%	2009	%	2008	%
COSTI DIRETTI	364	16,3	415	17,1	255	11,4
COSTO DEL PERSONALE INTERNO	755	33,8	725	29,8	754	33,7
COSTI PER COLLABORATORI / CONSULENTI	678	30,3	738	30,4	656	29,3
SPESE GENERALI	389	17,4	445	18,3	503	22,5
AMMORTAM.	50	2,2	107	4,4	70	3,1
TOTALE	2.236	100	2.430	100	2.238	100

Si evidenzia anzitutto una riduzione dei costi diretti, naturale conseguenza della leggera contrazione del fatturato del 2010.

Il costo del personale, comprensivo di tutti gli oneri accessori, è aumentato in valore assoluto del 4%, così come il proprio peso sul totale dei costi 2010 a seguito dell'investimento di una risorsa dipendente sulla Creazione d'Impresa.

Il costo dei collaboratori e consulenti, sebbene percentualmente invariato, diminuisce però in valore assoluto.

Il valore delle spese generali, continua il suo trend discendente avviato ormai dagli ultimi anni, diminuendo dell'8,7%, pari ad euro 56.000 in valore assoluto. Il peso complessivo sul bilancio 2010 passa così al 17%.

Il valore ed il peso degli ammortamenti presenta una netta diminuzione spiegabile principalmente con la conclusione del ciclo di ammortamento di diverse attrezzature e macchinari legate ai laboratori ormai chiusi.

Analizziamo ora brevemente l'evoluzione della situazione patrimoniale e il rendiconto finanziario.

Stato patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE	2010	% INC.SU CIN	2009	% INC.SU CIN
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	5.704	0,57%	17.275	2,03%
Immobilizzazioni materiali	56.820	5,68%	76.221	8,96%
Immobilizzazioni finanziarie	6.020	0,60%	6.330	0,74%
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO	68.544	6,85%	99.826	11,74%
Rimanenze	1.424.380	142,44%	1.388.675	140,90%
Crediti	824.087	82,41%	829.594	84,17%
Debiti	2.112.807	211,28%	2.183.058	221,50%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	135.660	13,57%	35.211	-4,54%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	795.790	79,5%	850.522	86%
CAPITALE INVESTITO NETTO	999.995	100%	985.559	100%
PATRIMONIO NETTO	999.995		985.559	

L'attivo immobilizzato è passato da euro 99.826 a euro 68.544 con un decremento del 31,3% rispetto al 2009. Il capitale circolante netto (che tiene conto di tutti i debiti diversi da quelli di finanziamento, come componente negativa) ha subito un incremento passando da euro 35.211 a 135.660. La posizione finanziaria netta presenta un decremento del 6,43% passando da un valore positivo di euro 850.522 ad euro 795.790. Nel complesso il patrimonio netto risulta incrementato del 1,46%.

Rendiconto finanziario:

	2010	2009
capitale circolante netto generato dalla gestione	45.408	78.604
utile	14.437	9.547
svalutazione partecipazioni	0	0
ammortamenti	30.971	69.057
variazione del capitale circolante netto	-100.449	-79.556
aumento rimanenze commesse	-35.705	-632.853
diminuzione anticipi su commesse	-70.524	525.298
diminuzione crediti	34.719	81.867
aumento ratei e risconti attivi	-29.213	3.497
aumento fondo TFR	47.911	22.709
aumento fondi rischi e oneri	230	-1.029
diminuzione debiti	-32.513	-60.775
diminuzione ratei e risconti passivi	-15.354	-18.270
liquidità generata dalla gestione	-55.041	-952
aumento capitale sociale	0	0
diminuzione debiti verso soci	0	0
investimenti netti	310	-105.781
variazione posizione finanziaria netta	-54.731	-106.733
posizione finanziaria netta iniziale	850.522	957.255
disponibilità liquide	850.796	957.255
debiti bancari a breve	-275	0
debiti bancari oltre l'anno	0	0
posizione finanziaria netta finale	795.790	850.522
disponibilità liquide	795.790	850.796
debiti bancari a breve	0	-275
debiti bancari oltre l'anno	0	0

Nel complesso la posizione finanziaria netta della società è diminuita di euro 54.731 passando da un attivo di euro 850.522 ad un attivo di euro 795.790.

La liquidità si è ridotta di euro 55.041, per effetto della gestione operativa. Tale importo deriva da un serie di variazioni di diverso segno del circolante (la più rilevante della quali si deve ad una diminuzione degli anticipi su commesse), la cui somma algebrica è negativa per euro 100.449, parzialmente bilanciata dal valore positivo di euro 45.408 (utile e ammortamenti).

Evoluzione prevedibile della gestione

Le traiettorie sulle quali si propone di orientare le nostre attività sono:

- individuazione di alleanze finalizzate all'apertura internazionale del Centro ed al suo sviluppo;
- valorizzazione dell'attività di ricerca verso le imprese;
- valorizzazione delle risorse umane a favore delle imprese;
- creazione di impresa e valorizzazione di idee imprenditoriali.

Va sottolineato che si sono avviate le attività del Tecnopolo e nel prossimo triennio siamo chiamati, in convenzione con Aster, ad assicurarne la gestione .

Altresì, sulla base delle convenzioni con i due centri interdipartimentali si collaborerà alla realizzazione del piano di attività di trasferimento Tecnologico previsto nell'ambito del tecnopolo.

L'attivazione di gruppi di lavoro interni a DemoCenter-Sipe per approfondire le indicazioni sulle funzioni e attività evidenziate nel documento elaborato dalla Commissione, nominata dal Magnifico Rettore per addivenire ad una valutazione sulla fattibilità della fusione tra Democenter-Sipe, l'ufficio ILO dell'Ateneo e Reggio Emilia Innovazione, ha portato ad un riscontro positivo delle proposte ivi contenute e si intende pertanto procedere ad una nuova riorganizzazione delle attività in due macro aree:

- attività Istituzionali, a cui vengono ricondotte le attività di interesse generale
- innovazione e trasferimento tecnologico, a cui vengono ricondotte le attività a mercato.

Tali attività saranno organizzate con le seguenti modalità:

- ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
 - diffusione, comunicazione e marketing
 - progetti di sviluppo territoriale

- progetti europei istituzionali
- ATTIVITA' DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO A MERCATO
 - servizi per l'innovazione
 - sviluppo di idee e progetti
 - alta formazione e creazione d'impresa

Informazioni attinenti all'ambiente e personale

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Nel corso dell'esercizio non sono accaduti fatti di rilievo che rendano necessaria una specifica informazione.

Informazioni relative alla gestione dei rischi e incertezze cui è esposta la società (art. 2428 c.1)

La società non è esposta a particolari rischi o incertezze se non con riferimento al ricevimento di contributi pubblici che sono soggetti a regole di rendicontazione: il rischio è perciò rappresentato dalla possibile contestazione, in sede di controllo, circa la correttezza dell'applicazione delle regole di rendicontazione previste da ciascun tipo di contributo.

Per quanto riguarda il rischio di credito, la società lo governa attraverso un costante monitoraggio degli stessi e opportuni accantonamenti, così come evidenziato in Nota Integrativa.

Informazioni relative alla gestione delle politiche e del rischio finanziario (art. 2428 c. 2 n. 6bis lettera a e b)

La società ha investito l'eccedenza di liquidità in certificati di deposito a tasso fisso a tre mesi con intenzione di tenerli fino a scadenza. La breve durata dell'investimento e la corresponsione di un tasso fisso consente alla società di

tutelarsi rispetto al rischio di prezzo e di tasso e di non essere esposta alla variazione del valore dei titoli.

Si rende infine noto che, in base a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali in materia di “misure minime” di sicurezza (Dlgs Nr. 196 del 30/06/2003), la società ha provveduto all’aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza ed ha aggiornato il documento sulla privacy.

Con riguardo a quanto specificatamente previsto dall’art. 2428 del c.c. si fa presente che:

- La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- La società, nel corso dell’esercizio, non ha acquistato o alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Non vi sono fatti rilevanti da segnalare successivamente alla chiusura dell’esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2010 nella formulazione a Voi proposta, che presenta un utile di esercizio pari ad € 14.437 proponendo di accantonare il 5% pari ad € 722 a riserva legale e la restante parte a parziale copertura delle perdite pregresse.

Modena, 21 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Il Presidente

Ing. Alberto Mantovani

DEMOCENTER - SIPE Soc. Consortile a r.l.

SEDE LEGALE IN MODENA – VIA VIGNOLESE N. 905

CAPITALE SOCIALE EURO 1.200.000,00 I.V.

CODICE FISCALE E ISCRIZIONE R.I. DI MODENA N. 01989190366

Nr. R.E.A. 257202

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2010**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché, ricorrendone i presupposti e secondo quanto previsto dallo statuto sociale, l'attività di controllo legale dei conti.

Il fascicolo di bilancio ci è stato consegnato al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2011, dopo che lo stesso aveva fissato la data dell'assemblea che dovrà discuterlo per il 18 aprile 2011. Il mancato rispetto dei termini di comunicazione di cui al 1° comma dell'articolo 2429 del Codice Civile, non ha in alcun modo limitato le nostre possibilità di verifica.

Funzioni di controllo sull'amministrazione (Art. 2403 C.C.)

Con riferimento alle funzione di cui in epigrafe riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo. In particolare abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci e a n. 7

adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

- Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ed ha svolto la propria attività di vigilanza mediante le riunioni periodiche del Collegio e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee. In proposito possiamo attestare che le scelte di gestione effettuate sono conformi ai generali criteri di razionalità economica posti dalla scienza dell'economia aziendale.
- Tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- In particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con parti correlate. In ogni caso su tali operazioni è stata data informativa in Nota Integrativa, ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile.

- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE (Valori in Euro)

ATTIVO	3.112.804
PASSIVO:	
- Patrimonio netto	999.996
- Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	296.605
- Debiti	1.758.292
- Ratei e risconti	57.911
Totale Passivo	3.112.804
- Conti impegni, rischi ed altri conti d'ordine	113.616
CONTO ECONOMICO:	
- Valore della Produzione	2.250.647
- Costi della Produzione	-2.175.628
- Differenza tra valore e costi della produzione	75.019
- Proventi ed oneri finanziari	14.162
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
- Proventi ed oneri straordinari	1.558
- Risultato prima delle imposte	90.739
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-76.302
- Utile dell'esercizio	14.437

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sull'utile conseguito.

Nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art.2423-bis del Codice Civile. In particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota integrativa ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile. Non è presente alcuna delle deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

Lo schema dello Stato patrimoniale e quello del Conto economico risultano conformi agli schemi dettati dal Codice Civile agli articoli 2424 e 2425, così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato patrimoniale dettate dall'articolo 2424-bis del Codice Civile. Si dà atto dell'avvenuto spostamento, nel passivo dello Stato patrimoniale, della voce B fra i debiti, in D.14. Al fine di assicurare la comparabilità con il dato dell'esercizio precedente, anche nello schema del bilancio relativo al 2009 è stato effettuato analogo spostamento.

Dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio della competenza economico-temporale e nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Il Collegio prende atto che la società, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, ha fornito tutte le informazioni previste dalla legge e che la Relazione sulla Gestione contiene un'analisi fedele della situazione della

società, nonché tutte le informazioni previste dall'articolo 2428 del Codice Civile ed in particolare:

- la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta;
- gli indicatori di risultato finanziari necessari alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione;
- le informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Il Collegio dà atto che gli Organi delegati hanno riferito al Consiglio di amministrazione ed al Collegio, con la periodicità fissata dallo statuto e dalla legge, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Funzioni di revisione legale dei conti ex art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Al Collegio sindacale è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'Organo Amministrativo, mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

A tal fine si dà atto che:

1. L'esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità con gli stessi, la revisione è stata svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo

coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sono state verificate, nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

2. E' stata verificata la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili.
3. E' stata valutata la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione.
4. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da emessa questo Collegio in data 11 giugno 2010.
5. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010 è conforma alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
6. In conformità a quanto richiesto dalla legge, si dà atto che, a giudizio del Collegio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Giudizio sul bilancio

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ed alla proposta relativa alla destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo.

Modena, 21 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Rinaldi

Dott. Giacomo Ballo

Rag. Claudio Malagoli